

Documento acquisito tramite la rete civica Padovanet

Data di aggiornamento: 11/01/2005

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 81 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Marco Marin, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signori Consiglieri,

Si premette che con delibera del C.C. n. 289 del 22/02/1988 è stato approvato il "Regolamento per l'erogazione dei contributi economici alle famiglie in stato di bisogno".

Il Regolamento è stato in seguito integrato con deliberazione di C.C. n. 43 del 21/03/1994.

L'erogazione alle famiglie bisognose dei contributi fa riferimento, nell'attuale modello organizzativo, ai CC.SS.TT. che sono la principale porta di accesso ai servizi sociali.

Nel tempo l'erogazione dei benefici economici ha assunto un rilievo particolare non solo per la quantità delle risorse dedicate, che ammontano per il 2004 a circa 2.000.000.00 di euro, ma anche per la necessità, sempre più avvertita, di definire in modo puntuale criteri di accesso e definizione dei singoli interventi a fronte della molteplicità dei casi che si presentano ai servizi sociali.

Di recente è intervenuta la legislazione relativa all'ISEE, D.Lgs. n. 109/98 e D.Lgs. n. 130/2000, che ha introdotto un criterio per la quantificazione delle fasce di reddito per l'accesso ai contributi, e quella che ha riordinato la materia riguardante il Welfare (L. 328/2000) con nuovi strumenti di intervento a disposizione degli Enti e degli operatori.

Alla luce di quanto sopra l'Amministrazione ritiene ormai maturi i tempi per definire un nuovo "Regolamento per l'erogazione degli interventi economici di assistenza sociale" che presenta i seguenti principali punti di forza:

1. valorizzazione del procedimento di presa in carico dell'assistito "attraverso l'ascolto e la ridefinizione della domanda espressa da e con la persona e dei bisogni che vi sottendono. Questa fase prevede anche la messa in rete delle risorse della persona, della famiglia, del contesto sociale di appartenenza, dei servizi pubblici e del privato sociale";
2. "la predisposizione di un piano individualizzato di assistenza che preveda l'assunzione di precisi compiti, impegni e responsabilità da parte della persona e/o dei componenti del nucleo familiare al fine di superare la condizione di bisogno";
3. "la verifica degli impegni assunti dalla persona e degli esiti dell'intervento";
4. l'introduzione del sistema ISEE per definire i requisiti, le condizioni di accesso agli interventi economici e la loro quantificazione;
5. il riordino del sistema dei contributi per rendere più efficaci gli interventi;
6. il riordino della tipologia degli interventi;
7. la valorizzazione del ruolo e della professionalità dell'assistenza sociale con il supporto di un sistema definito di interventi;
8. la valorizzazione della rete dei servizi in un'ottica di sussidiarietà e di misure alternative al semplice contributo economico;
9. l'introduzione del prestito sociale, che contribuisce alla perequazione delle risorse;
10. la particolare attenzione agli anziani soli e alle coppie ultrasessantacinquenni;

Da un punto di vista tecnico il Regolamento è il risultato condiviso del lavoro di gruppo del Settore Servizi Sociali; sulla base dell'esperienza degli operatori sono stati definiti le procedure e i vari interventi considerando campioni rappresentativi di popolazione assistita e i report della relativa spesa per orientare la misura dei contributi da erogare.

Corre l'obbligo di evidenziare a questo punto come lo strumento dell'ISEE sia oggi ritenuto "l'indicatore più affidabile della reale situazione economica del nucleo familiare" e rappresenti "un sistema che attraverso la scala di equivalenza riesce a rendere confrontabili situazioni familiari non omogenee" (cfr. Proposte per il confronto con i Comuni sui Bilanci dell'anno 2004; CGIL, CISL, UIL, Padova Febbraio 2004).

Pertanto l'Amministrazione, confortata anche da queste considerazioni, ritiene senz'altro di proporre il Regolamento in oggetto che basa l'insieme degli interventi sul sistema ISEE il cui valore d'accesso viene fissato per il 2004 in € 5.360,00 annui pari a € 446,67 mensili, nel caso di nucleo composto da un unico componente (salvo gli incrementi definiti secondo la disciplina fissata nell'allegato all'art. 5), con la possibilità di sottoporre a revisione annuale la misura degli

Documento acquisito tramite la rete civica Padovanet

Data di aggiornamento: 11/01/2005

importi indicati all'art. 19 del Regolamento anche per fronteggiare il necessario periodo di sperimentazione.

Il Regolamento è stato esaminato:

- nell'incontro del 22/03/2004 con le rappresentanze CGIL, CISL, UIL dei pensionati e alla presenza dei segretari generali provinciali;
- nell'incontro del 25/03/2004 con la V Commissione Consiliare.

Le OO.SS. si sono espresse favorevolmente con distinte comunicazioni:

- la CGIL nota del 24/03/2004;
- la CISL nota del 25/03/2004,
- la UIL nota del 26/03/2004.

La CGIL ha formulato in aggiunta alcune osservazioni delle quali si è tenuto conto nella stesura finale del Regolamento che ora si approva.

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il "Regolamento per l'erogazione degli interventi economici di assistenza sociale" nel testo allegato al presente provvedimento (sub. A);
- 2) il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

(*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa.

29/03/2004

Il Capo Settore Servizi Sociali
Lorenzo Panizzolo

- 2) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili.

29/03/2004

Il Capo Settore Risorse Finanziarie
Marzio Pilotto

- 3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

29/03/2004

Il Vice Segretario Generale
Laura Paglia

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

O M I S S I S

Documento acquisito tramite la rete civica Padovanet

Data di aggiornamento: 11/01/2005

Intervengono i Consiglieri Terribile, Balduino, Pescarolo, Manganaro, Calabrese e Sinigaglia che suggerisce alcune modifiche al testo del Regolamento.

Durante la discussione esce il Consigliere Naccarato – presenti n. 38 -

L'Assessore Marin nella risposta agli interventi, dichiara di accogliere le seguenti proposte relative agli articoli 1 e 2, e precisamente:

- *art. 1: prima delle parole "e diritti di cittadinanza" va aggiunto "universalità";*
- *art. 2: prima delle parole "i cittadini" va aggiunto "tutti".*

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, la proposta all'ordine del giorno, modificata nel testo del regolamento come sopra indicato.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 38

Voti favorevoli n. 35

Non votanti n. 3 (Michelotto, Boselli, Sindaco)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Il Presidente pone quindi in votazione, con il sistema elettronico, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 38

Voti favorevoli n. 36

Non votanti n. 2 (Michelotto, Sindaco)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Documento acquisito tramite la rete civica Padovanet
Data di aggiornamento: 11/01/2005

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giancarlo Zotti

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Paglia

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 08/04/2004 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 22/04/2004

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Paglia

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il giorno 19/04/2004.

P. IL SEGRETARIO GENERALE
IL CAPO SETTORE
Fiorella Schiavon

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 08/04/2004 al 22/04/2004. L'addetta Gabriella Testa